

NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI

**ISTANZA PER LA PUBBLICAZIONE SUI SITI WEB ISTITUZIONALI DELLE
AMMINISTRAZIONI INTERESSATE IN ADEMPIMENTO DI QUANTO DISPOSTO DAL
PRESIDENTE DELLA SEZIONE TERZA/QUATER DEL TAR DEL LAZIO SEDE DI ROMA
CON ORDINANZA N. 3260/2023 DEL 13.06.2023 PRONUNCIATA NEL RICORSO (CON
MOTIVI AGGIUNTI) N. 14394/2022 REG. RIC. PENDENTE AVANTI DETTA
COMPETENZA, PROMOSSO DALLA CEPHEID S.R.L., RIVOLTA AI SOGGETTI DI
SEGUITO INDICATI:**

- MINISTRO DELLA SALUTE in persona del Ministro pro tempore
- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE in persona del Ministro pro tempore
- REGIONE ABRUZZO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE BASILICATA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE CALABRIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE CAMPANIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE EMILIA ROMAGNA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE LAZIO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE LIGURIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE LOMBARDIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE MARCHE in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE MOLISE in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE PIEMONTE in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE PUGLIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE SARDEGNA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE SICILIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE TOSCANA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE UMBRIA in persona del legale rappresentante pro tempore;

- REGIONE VALLE D’AOSTA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE VENETO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- PROVINCIA AUTONOMA TRENTO in persona del legale rappresentante pro tempore;

=====

Nell’interesse della **CEPHEID S.r.l.** (P.IVA 07599490963) nella persona del legale rappresentante pro tempore sig. Andrea Roncari, con sede a Milano (MI), Via Melchiorre Gioia n. 8, rappresentata e difesa con poteri disgiunti in virtù di procura ad litem in calce al ricorso introduttivo ed ai motivi aggiunti da valere anche quali ricorsi autonomi, dal sottoscritto Avv. Corrado Curzi (C.F. CRZCRD58T12A271H), con studio ad Ancona in Via L. Menicucci n. 1, PEC corrado.curzi@pec-ordineavvocatiancona.it, e dall’avv. Riccardo Pagani (C.F. PGNRCR50T23H037C) con studio ad Ancona in Via L. Menicucci n. 1, PEC riccardo.pagani@pec-ordineavvocatiancona.it

PREMESSO

- che con ricorso notificato il 14.11.2022 ed iscritto a ruolo presso la segreteria del TAR del Lazio sede di Roma con il n. 14394 del Registro Generale ricorsi, la Cepheid S.r.l. ha impugnato, chiedendone l’annullamento, il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze emanato il 06.07.2022 e pubblicato sulla G.U.R.I. il 15 .09.2022 avente ad oggetto *“Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*, il Decreto del Ministero della Salute emanato il 06.10.2022 e pubblicato sulla G.U.R.I. il 26.10.2022 avente ad oggetto *“Adozione delle linee guida propedeutiche all’emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*, l’Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento del 07.09.2019 (repertorio atti 182/CSR) di

definizione dei criteri di individuazione dei tetti di spesa regionali per gli anni 2015-2018 dei dispositivi medici e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei predetti tetti, l'Intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Bolzano e Trento del 14.09.2022 (repertorio 22/179/CR6/C7) e del 28.09.2022 (repertorio 22/186/SR13/C7), l'intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 28.09.2022 (repertorio atti 213/CSR), le circolari del Ministero dell'Economia del 19.02.2016 e del 21.04.2015, tutti gli atti richiamati come atti presupposti dal Decreto del Ministero della Salute del 06.07.2022 e dal Decreto del Ministero della Salute del 06.10.2022;

- che la Cepheid S.r.l. ha successivamente proposto nell'ambito dello stesso procedimento giudiziario, i seguenti ulteriori atti:

- 1) ricorso per motivi aggiunti notificato il 13.01.2023 ed iscritto a ruolo il 09.02.2023 contro la **Regione Abruzzo** per l'annullamento della Determinazione n° DPF 121 del 13.12.2022 del Direttore del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, avente ad oggetto "*D.M. 6 luglio 2022 "Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 – Adempimenti attuativi"*", delle Deliberazioni del Direttore Generale dell'ASL 01 AVEZZANO SULMONA L'AQUILA n. 1493 del 22.08.2019 e n. 2110 del 14.11.2022, delle Deliberazioni del Direttore Generale dell'ASL 02 LANCIANO VASTO CHIETI n. 373 del 13.08.2019 e n. 1601 del 14.11.2022, delle Deliberazioni del Direttore Generale dell'ASL 03 PESCARA n. 1043 del 22.08.2019 e n. 1708 del 14.11.2022, delle Deliberazioni del Direttore Generale dell'ASL 04 TERAMO n. 1513 del 22.08.2019, e n. 1994 del 14.11.2022 e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto

- pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 2) ricorso per motivi aggiunti notificato il 15.01.2023 ed iscritto a ruolo il 09.02.2023 contro la **Regione Emilia Romagna** per l'annullamento della Determinazione n° 24300 del 12.12.2022 del Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna, su proposta DPG/2022/24921 del 07.12.2022, della Deliberazione n. 284 del 06.09.2019 dell'Azienda USL di Piacenza, della Deliberazione n. 667 del 05.09.2019 dell'Azienda USL di Parma, della Deliberazione n. 344 del 20.09.2019 dell'Azienda USL di Reggio Emilia, della Deliberazione n. 267 del 06.09.2019 dell'Azienda USL di Modena, della Deliberazione n. 325 del 04.09.2019 dell'Azienda USL di Bologna, della Deliberazione n. 189 dell'Azienda USL di Imola, della Deliberazione n. 183 del 06.09.2019 dell'azienda USL di Ferrara, della Deliberazione n. 295 del 18.09.2019 dell'Azienda USL della Romagna, della Deliberazione n. 969 del 03.09.2019 dell'Azienda Ospedaliera di Parma, della Deliberazione n. 333 del 19.09.2019 dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, della Deliberazione n. 137 del 05.09.2019 dell'Azienda Ospedaliera di Modena, della Deliberazione n. 212 del 04.09.2019 dell'Azienda Ospedaliera di Bologna, della Deliberazione n. 202 del 05/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara, della Deliberazione n. 260 del 06.09.2019 dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 3) ricorso per motivi aggiunti notificato il 15.01.2023 ed iscritto a ruolo il 10.02.2023 contro la **Regione Friuli Venezia Giulia** per l'annullamento del Decreto n° 29985/GRFVG del 14.12.2022 del Direttore della Direzione Centrale Salute Politiche Sociali e Disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia, del

Decreto n. 634 pubblicato dal 20.08.2019 al 03.09.2019 nell'albo pretorio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (AS UITS) confluita in Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI) e del Decreto n. 696 della stessa Azienda, pubblicato nell'albo pretorio dal 11.09.2019 al 25.09.2019, del Decreto n. 692 pubblicato dal 20.08.2019 al 03.09.2019 nell'albo pretorio dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine (ASUIUD) confluita in Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), del Decreto n. 441 pubblicato dal 21.08.2019 al 04.09.2019 nell'albo pretorio dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2 confluita per l'Area Bassa Friulana nell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) per l'area Giuliano Isontina nell'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI)", del Decreto n. 187 pubblicato dal 20.08.2019 al 04.09.2019 nell'albo pretorio dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3 confluita nell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), del Decreto n. 145 pubblicato dal 21.08.2019 al 05.09.2019 nell'albo pretorio dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 trasformata in Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Occidentale (ASFO), del Decreto n. 376 pubblicato il 14.08.2019 nell'albo pretorio del I.R.C.C.S. Centro di Riferimento Oncologico di Aviano (CRO), del Decreto n. 149 pubblicato dal 23.10.2019 al 07.11.2019 nell'albo pretorio del I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste (Burlo), del Decreto n. 130 pubblicato dal 25.09.2019 al 10.10.2019 del medesimo Istituto, della nota prot. SPS-GEN-2019-16508-A del 21.08.2019 e della nota prot. SPS-GEN-2019-17827-A del 13.09.2019 entrambe dell'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS), della nota prot. SPS-GEN-2019-17999-P del 17.09.2019 di invio dei dati aggregati al Ministero della Salute e della nota prot. SPS-GEN-2019-22613-P del 18.11.2019 di invio dei dati aggregati al Ministero della Salute a correzione della precedente, entrambe della Direzione Centrale Salute politiche sociali e disabilità della Regione Friuli Venezia Giulia,

e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;

- 4) ricorso per motivi aggiunti notificato il 15.01.2023 ed iscritto a ruolo il 10.02.2023 contro la **Regione Liguria** per l'annullamento del Decreto n° 7697-2022 protocollo n. 2022-1500969 adottato il 14.12.2022 dal Direttore Generale del Dipartimento Salute e Servizi Sociali della Regione Liguria, della Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL 1 del Sistema Sanitario Regione Liguria n. 719 del 14.08.2019, della Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASL 2 del Sistema Sanitario Regione Liguria n. 665 del 21.08.2019, della Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL 3 del Sistema Sanitario Regione Liguria n. 397 del 23.08.2019, della Deliberazione del Direttore Generale dell'ASL 4 del Sistema Sanitario Regione Liguria n. 582 del 22.08.2019 della Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ASL 5 del Sistema Sanitario Regione Liguria n. 45 del 22.08.2019, della Deliberazione del Direttore Generale del IRCCS Ospedale Policlinico San Martino n. 1338 del 29.08.2019, della Deliberazione del Direttore Generale del IRCCS G Gaslini n. 672 del 26.08.2019

e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;

- 5) ricorso per motivi aggiunti notificato il 15.01.2023 e iscritto a ruolo il 10.02.2023 contro la **Regione Marche** per l'annullamento del Decreto del Direttore del Dipartimento Salute della Regione Marche n° 52 del 14.12.2022, della Determina del Direttore Generale ASUR n. 466 del 26.08.2019, con successiva rettifica n. 706 del 14.11.2022, della Determina del Direttore Generale dell'Azienda

- Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti delle Marche n. 7098 del 21.08.2019,
della Determina del Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera Ospedali
Riuniti Marche Nord n. 481 del 22.08 2019, della Determina del Direttore
Generale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico INRCA di Ancona n.
348 del 11.09.2019, della nota a mezzo e-mail del 13.12.2022 protocollo
13779/ASF/ASF/A del Controllo di gestione dei sistemi statistici della Regione
Marche, contenente l’elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici ed i
relativi importi di ripiano da queste dovute e di tutti gli atti richiamati come atti
presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di
tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non
cogniti, in quanto pregiudizievoli dell’interesse della ricorrente;
- 6) ricorso per motivi aggiunti notificato il 19.01.2023 e iscritto a ruolo il 14.02.2023
contro la **Regione Molise** per l’annullamento del Decreto n. 40 adottato in data
15.12.2022 dal Commissario ad acta per l’attuazione del Piano di rientro dal
disavanzo del settore sanitario della Regione Molise - Deliberazione del
Consiglio dei Ministri in data 05.08.2021, della Relazione istruttoria redatta dalla
Direzione Generale per la Salute ed acquista al protocollo interno n. 205620/2022
in data 13.12.2022 con allegata documentazione a supporto, della Deliberazione
del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Regionale per il Molise del
06.12.2022 n. 1446 e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai
provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori
atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cogniti, in quanto
pregiudizievoli dell’interesse della ricorrente;
- 7) ricorso per motivi aggiunti notificato il 19.01.2023 e iscritto a ruolo il 13.02.2023
contro la **Regione Piemonte** per l’annullamento della Determina Dirigenziale n°
DD 2426/A1400A/2022 del 14.12.2022 del Direttore dell’Assessorato Sanità e
Welfare della Regione Piemonte, della Deliberazione n. 596 del 28.09.2019 del

- Direttore Generale della A.O. Ordine Mauriziano di Torino, della Deliberazione n. 404 del 27.09.2019 del Direttore Generale della A.O. S. Croce e Carle di Cuneo, della Deliberazione n. 369 del 23.08.2019 del Direttore Generale della A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, della Deliberazione n. 1142 del 28.08.2019 del Direttore Generale della A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, della Deliberazione n. 848 del 03/09/2019 del Direttore Generale della A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, della Deliberazione n. 467 del 29.08.2019 del Direttore Generale della A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano, della Deliberazione n. 586 del 30.08.2019 del Direttore Generale della ASL AL, della Deliberazione n. 151 del 30.08.2019 del Direttore Generale della ASL AT, della Deliberazione n. 388 del 26.08.2019 del Direttore Generale della ASL BI, della Deliberazione n. 909 del 06.09.2019 del Direttore Generale della ASL Città di Torino, della Deliberazione n. 361 del 29.08.2019 del Direttore Generale della ASL CN1, della Deliberazione n. 309 del 22.08.2019 del Direttore Generale della ASL CN2, della Deliberazione n. 320 del 28.08.2019 del Direttore Generale della ASL NO, della Deliberazione n. 510 del 23.08.2019 del Direttore Generale della ASL TO3, della Deliberazione n. 977 del 28.08.2019 del Direttore Generale della ASL TO4, della Deliberazione n. 806 del 28.08.2019 del Direttore Generale della ASL TO5, della Deliberazione n. 856 del 29.08.2019 del Direttore Generale della ASL VC, della Deliberazione n. 701 del 04.09.2019 del Direttore Generale della ASL VCO e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 8) ricorso per motivi aggiunti notificato il 24.01.2023 e iscritto a ruolo il 14.02.2023 contro la **Provincia Autonoma di Bolzano** per l'annullamento del Decreto del Direttore del Dipartimento alla Salute, Banda larga e Cooperative della Provincia

- Autonoma di Bolzano n. 24408/2022 del 12.12.2022, della nota trasmessa dalla Direzione Generale dell’Azienda Sanitaria dell’Alto Adige alla Ripartizione Salute del Dipartimento alla Salute, Banda larga e Cooperative della Provincia Autonoma di Bolzano protocollo provinciale 0545641 del 14.08.2019 non cognita, della Determina del Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria dell’Alto Adige nr. 2022-A-001321 del 30.11.2022, di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell’interesse della ricorrente;
- 9) ricorso per motivi aggiunti notificato il 24.01.2023 e iscritto a ruolo il 15.02.2023 contro la **Provincia Autonoma di Trento** per l’annullamento della Determinazione del Dirigente del Dipartimento della Salute e Politiche Sociali della Provincia Autonoma di Trento n. 2022-D337-00238 del 14.12.2022, della Deliberazione del Direttore Generale dell’Azienda Provinciale per i servizi sanitari della provincia di Trento n. 499 del 16.09.2019 e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell’interesse della ricorrente;
- 10) ricorso per motivi aggiunti notificato il 24.01.2023 e iscritto a ruolo il 17.02.2023 contro la **Regione Puglia** per l’annullamento della Determinazione del Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia n. 10 del 12.12.2022, della Delibera del Direttore Generale dell’ASL BARI n. 2188 del 14/11/2022, della Delibera del Direttore Generale dell’ASL BARLETTA-ANDRIA-TRANI n. 1586 del 14/11/2022, della Delibera del Direttore Generale dell’ASL BRINDISI n. 2848 del 14/11/2022, della Delibera del Commissario Straordinario dell’ASL FOGGIA n. 680 del 14/11/2022, della

- Delibera del Commissario Straordinario dell'ASL LECCE n. 392 del 14/11/2022,
della Delibera del Direttore Generale dell'ASL TARANTO n. 2501 del
14/11/2022, della Delibera del Commissario Straordinario dell'AZIENDA
OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI-FOGGIA n. 596 del
14/11/2022, della Delibera del Direttore Generale dell'AZIENDA
OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI n. 1148 del
14/11/2022, della Delibera del Direttore Generale del IRCCS DE BELLIS n. 565
del 14/11/2022, della Delibera del Direttore Generale dell'ISTITUTO TUMORI
BARI GIOVANNI PAOLO II n. 619 del 14/11/2022 e di tutti gli atti richiamati
come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi
aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati,
anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 11) ricorso per motivi aggiunti notificato il 27.01.2023 e iscritto a ruolo il 24.02.2023
contro la **Regione Sicilia** per l'annullamento del Decreto dell'Assessore alla
Salute della Regione Sicilia n. 1247 del 13.12.2022, delle Delibere adottate dai
Direttori Generali della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale di
certificazione dei dati “...*esposti nei modelli di rilevazione economica caricati*
sul sistema NSIS e comunicati al Ministero della Salute con nota prot. n. 66228
del 16/09/2019 e successiva nota prot. n.80494 del 23/12/2019...”, non cognitive,
delle note prot. n. 66228 del 16/09/2019 e prot. n.80494 del 23/12/2019 di
comunicazione al Ministero della Salute dei dati economici caricati sul sistema
NSIS, richiamate nel Decreto assessoriale, non cognitive e di tutti gli atti richiamati
come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi
aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati,
anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 12) ricorso per motivi aggiunti notificato il 27.01.2023 e iscritto a ruolo il 24.02.2023
contro la **Regione Toscana** per l'annullamento del Decreto n. 24681 del

- 14.12.2022 adottato dal Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana, della Deliberazione 30.09.2019 del Direttore Generale dell'AUSL Toscana Centro, della Deliberazione n. 769 del 05.09.2019 del Direttore Generale dell'AUSL Toscana Nord Ovest, della Deliberazione n. 1020 del 16.09.2019 del Direttore Generale dell'AUSL Toscana Sud Est, della Deliberazione n. 623 del 06.09.2019 del Direttore Generale dell'AOU Pisana, della Deliberazione n. 740 del 30.08.2019 del Direttore Generale dell'AOU Senese, della Deliberazione n. 643 del 16.09.2019 del Direttore Generale dell'AOU Careggi, della Deliberazione n. 497 del 09.08.2019 del Direttore Generale dell'AOU Meyer, della Deliberazione n. 386 del 27.09.2019 del Direttore Generale ESTAR e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 13) ricorso per motivi aggiunti notificato il 27.01.2023 e iscritto a ruolo il 24.02.2023 contro la **Regione Umbria** per l'annullamento della Determinazione n. 13106 del 14.12.2022, adottata dal Direttore Generale della Direzione Regionale Salute e Welfare della Regione Umbria, della Delibera del Direttore Generale dell'ASL Umbria 1 n. 1118 del 14.11.2022, della Delibera del Direttore Generale dell'ASL Umbria 2 n. 1773 del 15.11.2022, della Delibera del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia n. 366 del 11.11.2022, della Delibera del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Terni n.145 del 10.11.2022 e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 14) ricorso per motivi aggiunti notificato il 28.01.2023 e iscritto a ruolo il 24.02.2023

- contro la **Regione Valle d'Aosta** per l'annullamento del Provvedimento Dirigenziale dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali, Dipartimento Sanità e Salute n. 8049 del 14.12.2022, della Delibera del Commissario dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, n. 313 del 26.09.2019 e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 15) ricorso per motivi aggiunti notificato il 28.01.2023 e iscritto a ruolo il 24.02.2023 contro la **Regione Veneto** per l'annullamento del Decreto n. 172 del 13.12.2022 adottato dal Direttore dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto, della nota dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto prot. n. 544830 del 24.11.2022, non cognita, della nota di Azienda Zero prot. n. 34255 del 07.12.2022, non cognita, delle deliberazioni dei direttori generali degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto, con cui è stato validato e certificato il fatturato relativo all'anno di riferimento per singola azienda di dispositivi medici, calcolato secondo le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del Decreto del Ministro della Salute 06.10.2022, non cognite, e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 16) secondo ricorso per motivi aggiunti notificato il 08.04.2023 e iscritto a ruolo il 07.05.2023 contro la **Regione Puglia** per l'annullamento dell'Atto Dirigenziale della Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, n.1 del 08.02.2023 con il quale si sostituisce la Determinazione Dirigenziale n. 10/2022, della Delibera del Direttore Generale della ASL Brindisi n. 255 del 02.02.2023, della Delibera del Direttore Generale dell'ASL di Lecce n.

134 del 03.02.2023 e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;

- 17) ricorso per motivi aggiunti notificato il 26.05.2023 e iscritto a ruolo il 26.06.2023 contro la **Regione Basilicata** per l'annullamento della Deliberazione 30.03.2023 n. 207 adottata dalla Giunta della Regione Basilicata, della Deliberazione n. 986 del 19.09.2019 del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Regionale AOR San Carlo di Potenza, della Deliberazione n. 616 del 19.09.2019 e della Deliberazione n. 617 del 10.10.2019 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale ASP di Potenza, della Deliberazione n. 832 del 25.09.2019 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale ASM di Matera, della Deliberazione n. 592 del 13.09.2019 del Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico IRCCS – CROB di Rionero in Vulture e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente.

PREMESSO INOLTRE

- che con Ordinanza Presidenziale del 13.06.2023 n. 3260/2023 Reg. Prov. Pres., il TAR del Lazio Sezione III/*Quater* ai sensi dell'art. 41 comma 4 C.P.A. ha disposto la notificazione per pubblici proclami del ricorso introduttivo e dei ricorsi per motivi aggiunti indicati in precedenza mediante pubblicazione dei predetti atti sui siti web istituzionali del Ministero della Salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio specificando la seguente modalità: “...- la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni: 1) L'Autorità Giudiziaria innanzi al quale si procede e il numero di registro generale del ricorso;

2) *il nome della parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intime;* 3) *il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti;* 4) *l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento;* 5) *l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami; ...”;*

- che pertanto la Cepheid s.r.l. specifica **1)** che l’Autorità Giudiziaria avanti alla quale si procede è il TAR del Lazio, sede di Roma, Sezione III/Quater, e che il ricorso introduttivo è rubricato al n. R.G. 14394/2022, **2)** che la parte ricorrente è la Cepheid S.r.l. (P.IVA 07599490963) nella persona del legale rappresentante pro tempore sig. Andrea Roncari, con sede a Milano (MI), Via Melchiorre Gioia n. 8, e le Amministrazioni Intimate sono quelle indicate alle pagine 1 e 2 della presente istanza, **3)** che il testo integrale del ricorso principale e dei ricorsi per motivi aggiunti sono rinvenibili nelle copia native digitagli degli atti in questione allegati alla presente istanza, **4)** che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento ed infine **5)** che la notifica per pubblici proclami è stata autorizzata/disposta dal Presidente della Sezione III/quater del Tar del Lazio sede di Roma n. 3260/2023 Reg. Pov. Pres. del 13.06.2023;
- che per quanto concerne le modalità di pubblicazione, la richiamata ordinanza prevede che “... - *le Amministrazioni resistenti hanno l’obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale – previa consegna da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento – il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi*

aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); - le Amministrazioni resistenti. 1) non dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva del primo grado, la documentazione ivi inserita; 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente, un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in una apposita sezione denominata "atti di notifica"; 3) dovranno inoltre curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)...",

- tutto ciò premesso la Cepheid S.r.l. come sopra rappresentata e difesa

CHIEDE

che le Amministrazioni indicate in precedenza, ossia il MINISTRO DELLA SALUTE in persona del Ministro pro tempore, il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE in persona del Ministro pro tempore, la REGIONE ABRUZZO in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE BASILICATA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE CALABRIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE CAMPANIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE EMILIA ROMAGNA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE LAZIO in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE LIGURIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE LOMBARDIA in persona del legale rappresentante pro

tempore, la REGIONE MARCHE in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE MOLISE in persona del legale rappresentante pro tempore; la REGIONE PIEMONTE in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE PUGLIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE SARDEGNA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE SICILIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE TOSCANA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE UMBRIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE VALLE D'AOSTA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE VENETO in persona del legale rappresentante pro tempore, la PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO in persona del legale rappresentante pro tempore, la PROVINCIA AUTONOMA TRENTO in persona del legale rappresentante pro tempore, ciascuna per la parte di propria competenza,

(A) procedano alla pubblicazione sul proprio sito web l'avviso relativo alla notificazione del ricorso e dei motivi aggiunti indicati in precedenza che sono allegati alla presente istanza in copia nativa digitale, seguendo le modalità impartite nella Ordinanza Presidenziale del 13.06.2023 n. 3260/2023 Reg. Prov. Pres. del TAR del Lazio Sezione III/Quater;

(B) rilascino alla Cepheid S.r.l. in persona del sottoscritto difensore avv. Corrado Curzi, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata corrado.curzi@pec-ordineavvocatiancona.it un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in sezione apposita denominata "atti di notifica".

Alla presente istanza si allegano:

- 1) il ricorso introduttivo in formato nativo digitale;
- 2) n. 18 motivi aggiunti di ricorso in formato nativo digitale;
- 3) copia della Ordinanza Presidenziale del 13.06.2023 n. 3260/2023 Reg. Prov. Pres. del TAR del Lazio Sezione III/Quater comunicata al sottoscritto a mezzo

STUDIO LEGALE

CURZI e Associati

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA

Tel. 071/205430 – Fax 071/206680

e-mail avv.corradocurzi@gmail.com

STUDIO LEGALE

Avv. RICCARDO PAGANI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA

Tel 071-206698

e-mail avv.riccardopagani@gmail.com

PEC dal TAR del Lazio in data 13.06.2023 con firma digitale del Presidente dell
Sezione.

Ancona, li 06/07/2023

Avv. Corrado Curzi